

Protocollo tra Regione Marche e Cgil, Cisl, Uil, sui servizi socio sanitari. Le segreterie regionali rispondono alla Campagna "Trasparenza e diritti"

A seguito della nota, <http://leamarche.blogspot.it/2014/02/servizi-sanitari-e-sociosanitari-nelle.html>, della Campagna "Trasparenza e diritti", nella quale si analizzava e commentava il contenuto del comunicato stampa del 17 febbraio riguardante il "Protocollo programmatico per la riorganizzazione del servizio sociosanitario", sottoscritto da Regione Marche e segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil, le stesse organizzazioni hanno predisposto (**all.1**) la lettera aperta che, di seguito, riportiamo, insieme alla risposta (**all. 2**) della Campagna "Trasparenza e diritti" e del Comitato Associazioni Tutela (CAT).

Per le segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil, le delibere "sono e devono restare al momento inapplicabili. Si invece all' avvio di una fase di confronto sui regolamenti, aperta anche a quelle associazioni di tutela che vorranno responsabilmente apportare un contributo". Qui, http://cislmarche.it/files/2014/02/Protocollo-17_02_14.pdf, il testo integrale del protocollo.

Campagna, Trasparenza e diritti **Comitatato Associazioni Tutela (CAT)**

Allegato 1

CGIL CISK UIL
Segreterie regionali Marche

Ancona, 19 febbraio 2014

LETTERA APERTA AL COMITATO ASSOCIAZIONI DI TUTELA - CAMPAGNA TRASPARENZA E DIRITTI

Con perplessità prendiamo atto della nota contenuta nel Vostro Osservatorio (n. 23) in merito al protocollo programmatico sulla riorganizzazione della sanità. Crediamo sia il caso di fare chiarezza su alcuni aspetti delle vs. considerazioni censurabili sia nei contenuti che nei toni.

Una lettura più attenta del documento vi avrebbe consentito di cogliere, nel capitolo sulla residenzialità e semiresidenzialità socio sanitaria, i riferimenti ai contenuti delle delibere regionali 1011 e 1195, rispetto alle quali viene ribadito, come a suo tempo anche lo stesso CAT aveva richiesto, un percorso operativo per ridefinire i requisiti di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi.

Dunque nessun "via libera" all'applicazione delle due Delibere, che sono e devono restare al momento inapplicabili. Si invece all' avvio di una fase di confronto sui regolamenti, aperta anche a quelle associazioni di tutela che vorranno responsabilmente apportare un contributo.

Per quanto riguarda il possibile "scarico" di oneri sanitari sugli utenti dei servizi, di nuovo rimandiamo alla lettura del protocollo, nel quale abbiamo ottenuto l'impegno della Regione, in attuazione all'accordo sul bilancio del 13 dicembre scorso, a coprire gli eventuali maggiori oneri con propri fondi aggiuntivi.

Rispetto invece ai toni della nota, non nascondiamo un certo fastidio per l'accusa di ambiguità - non la prima e ci auguriamo l'ultima - lanciata alle organizzazioni sindacali. Da più di un anno siamo stati impegnati in un confronto complesso e faticoso, sul quale abbiamo investito energie e risorse. In alcuni frangenti sarebbe stato più semplice - come tanti fanno oggi nel nostro Paese - fare la voce grossa e parlare "alla pancia" della gente che rappresentiamo. Abbiamo preferito restare al tavolo, ottenendo risultati che senza il nostro impegno non sarebbero probabilmente stati garantiti (vedi l'attivazione di 450 posti di residenzialità e semiresidenzialità sociosanitaria). Risultati che ora andremo a illustrare ai nostri iscritti e che siamo prontissimi a difendere anche davanti agli utenti che tutelate. Certamente non li enfatteremo come a volte fate voi, consapevoli delle criticità che continuano a segnare il contesto generale.

Anche al nostro interno siamo sempre stati aperti alle critiche, a condizione che siano espresse con correttezza e onestà intellettuale. Caratteristiche che purtroppo, e lo diciamo con rammarico, non riscontriamo nella vostra ultima nota.

Cgil Marche
(Roberto Ghiselli)

Cisl Marche
(Sauro Rossi)

Uil Marche
(Graziano Fioretti)

Allegato 2

Trasparenza e diritti

*Campagna per la regolamentazione dei servizi
socio sanitari e applicazione dei LEA*
<http://leamarche.blogspot.it/>

Comitato Associazioni Tutela

19 febbraio 2014

- Roberto Ghiselli, segretario regionale CGIL
- Sauro Rossi, segretario regionale CISL
- Graziano Fioretti, segretario regionale UIL

Oggetto: Vs nota a seguito osservazioni accordo con Regione su programmazione sociosanitaria.

In riferimento alla Vs lettera aperta nella quale censurate le nostre osservazioni sul protocollo sottoscritto con la Regione, riguardo contenuti e toni, precisiamo quanto segue.

a) **Contenuti.** Continuiamo, anche ad una lettura più attenta, a non cogliere i riferimenti, di cui parlate, alle delibere 1011 e 1195. Riferimenti che forse dovrebbero essere più espliciti. Così come non riusciamo a cogliere alcun riferimento al percorso operativo volto alla ridefinizione dei criteri di autorizzazione e accreditamento. C'è invece, come abbiamo, specificato nella nostra nota (punto b, ultima indicazione), un chiaro riferimento alla 1195, ovvero l'accettazione della ripartizione degli oneri così come determinati dalla delibera, che determina, per molti servizi, come molti hanno ampiamente documentato in questi mesi, in contrasto con le indicazioni del DPCM 29.11.2001, maggiori oneri a carico degli utenti. Perché dunque, invece di chiedere il rispetto della normativa sui LEA - questo è in gioco nella 1195 - si insiste sulle risorse - a copertura delle quote sociali - a sostegno delle quote a carico degli utenti? Come peraltro sapete, da sempre, per gli utenti con redditi insufficienti il Comune di residenza è tenuto obbligatoriamente ad intervenire. Ovviamente rimangono aperte, sul tema, tutte le domande formulate nella nota.

Chiarito, per parte nostra, questo punto, c'è un passaggio nella Vostra lettera che riteniamo estremamente preoccupante e che forse necessiterebbe di qualche spiegazione, "Si invece all'avvio di una fase di confronto sui regolamenti, aperta anche a quelle associazioni di tutela che vorranno responsabilmente apportare un contributo". Siamo certi che non rientra nelle vostre intenzioni decidere quali sono le associazioni *responsabili* e quali no.

b) **Toni.** Si tratta di questione delicata. Mai vorremmo essere offensivi o irrispettosi. Abbiamo però desiderio di chiarezza. La nostra opinione, ve lo abbiamo detto anche verbalmente, è che su tutta la questione delle delibere il sindacato, in tutti questi mesi, non abbia assunto una posizione chiara (ed è evidente che ciò non significa che dobbiate assumere le nostre). Non ricordiamo, ma saremo ben lieti di essere smentiti, sul punto una vostra specifica presa di posizione. E come bene sapete sono in gioco migliaia di persone e loro

famiglie. Riteniamo che questa opacità oltre ad essere presente nel comunicato del 17 dicembre, lo sia anche nei contenuti di questa lettera aperta.

Questa è la nostra opinione; se per Voi questo è sinonimo di scorrettezza e disonestà intellettuale, ne siamo dispiaciuti, ma non cambia il nostro convincimento.

Per **Trasparenza e diritti e Comitato Associazioni Tutela**

Roberto Amici, Samuele Animali, Mauro Barletta, Paola Fabri, Roberto Frullini, Vittorio Ondedei, Fabio Ragaini, Giorgia Sordoni, Stefano Trovato

19 febbraio 2014

Promuovono la Campagna. Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Ass. nazionale operatori sociali e sociosanitari (Anoss), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona, Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Cooperativa Labirinto, Pesaro, Ass. nazionale tutte le età attiva per la solidarietà (Anteas), Jesi, Centro H, Ancona, Tribunale della salute, Ancona, Ass. nazionale guida legislazione handicappati trasporti (Anglat Marche), Ancona, Ass. nazionale persone disabili intellettiva relazionale (Anffas), Jesi, Alzheimer Marche, Ancona, Ass. italiana malati Alzheimer (Aima), Pesaro, Cooperativa Oblò, Monte san Vito – An, Tribunale diritti malato, Ancona, Ass. italiana assistenza spastici (Aias), Pesaro, Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale per la Vallesina, Jesi, Fondazione A.R.C.A. Autismo Relazioni Cultura e Arte, Senigallia, Ass. nazionale persone disabilità intellettiva relazionale (Anffas), Ancona, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito – An, Cooperativa Irs L'Aurora, Ancona, Coordinamento nazionale comunità accoglienza (Cnca), Marche, Comunità di Capodarco, Fermo, Cooperativa Atlante, Ancona, Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti, Senigallia, Unione nazionale associazioni per la salute mentale (Unasam Marche), Ancona, Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Comitato regionale vita indipendente, Montappone – Fermo, Cooperativa Archè, Senigallia (An), Ass. ACE-Integra, Pesaro, Associazione nazionale educatori professionali (Anep Marche), Ancona, Cooperativa Coopera, Senigallia (An), Ass. nazionale per la promozione e la difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati (Aniep), Ancona, Cooperativa Crescere, Fano. Ordine assistenti sociali Marche, Ancona, Ass. nazionale persone disabili intellettiva relazionale (Anffas), Pesaro, Antigone Marche, Ancona, Cooperativa La Gemma, Ancona, Cooperativa Ama L'Aquilone, Castel di Lama (Ap), Ass. Un Tetto, Senigallia (An), Ass. La Crisalide, Porto S. Elpidio - Fermo.

Aderiscono: Acli Pesaro Urbino, Coop. Asscoop Ancona, Ass. Freewoman Ancona, Ass italiana psicologi unitari (Aupi) Ancona, Coop. Cooss Marche, Ancona, Acli Marche, Psiche2000 Fermo, Adiconsum Marche, Uneba Marche, Glatad Tolentino, Legacoop sociali Marche, Coop. L'isola che non c'è, Fermo, Anffas Fermana, Ass. marchigiana sclerosi multipla e altre malattie neurologiche, Ancona, Coordinamento provinciale, "La salute ci riguarda", Pesaro, Anpis nazionale, Associazioni in rete, Ancona, Ass. genitori (A.ge), Ancona, Ass. Gruppo Famiglia, Porto San Giorgio (FM), Coop. H muta, Senigallia, Coop. Nuova Ricerca Rees, Magliano di Tenna (Fm), Ass. La Rondine, Ancona.

Adesioni istituzionali. ASP, Ambito 9, Jesi, Comune di Jesi, Comitato dei Sindaci Ambito 9 Jesi, Comune di Falconara Marittina, Comune di Ascoli Piceno, Provincia di Fermo, Comune di Maiolati Spontini, Comune di Senigallia, Comune di Macerata, Comuni di Ancona, Comune di Pesaro, Comune di Fano, Difensore Civico regione Marche.

Segreteria: via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (An). trasparenzaediritti@gmail.com. Tel 393-9046151